



Partito Democratico del Molise

Campobasso, 22 agosto 2009

Cari amici,

un brutto e inaspettato infortunio alla spalla mi ha impedito di tenere incontri e riunioni sul territorio per ascoltare le vostre proposte e definire insieme le iniziative da prendere per riorganizzare e rilanciare il Partito Democratico in Molise.

Pur con tale contrattempo dobbiamo condurre la campagna congressuale esponendo la nostra idea di Partito in linea con la Mozione BERSANI per riaffermare la necessità di un luogo politico in cui potersi unire e organizzare, confrontandosi democraticamente sulle scelte da fare e sulle posizioni politiche da assumere come P.D..

Se manca il Partito non ci sarà mai la possibilità per i cittadini, i lavoratori, le imprese, le associazioni, gli amministratori locali di avere un riferimento sicuro per non sentirsi soli e per costruire tutti insieme una società diversa, più coesa, solidale, libera e giusta.

Prima di tutto nei nostri convincimenti c'è la costruzione di sedi del P.D. nei comuni chiamando all'impegno politico le nuove generazioni affinché siano protagoniste dei propri tempi e recuperino passione, idealità, fiducia e voglia di fare. Insieme e accanto ai giovani vanno richiamati alle loro responsabilità le figure più esperte che hanno il dovere di trasmettere competenze e professionalità ai ragazzi. Un Partito forte vive promuovendo la collaborazione tra le generazioni, valorizzando la differenza di genere, includendo gli immigrati e aprendo le proprie sedi ai ceti produttivi, agli ambientalisti, agli uomini del volontariato e della cultura. Così come il P.D. deve essere il Partito del Lavoro e di chi lavora, operaio o artigiano, coltivatore diretto o bracciante, commerciante o cooperatore, imprenditore o dipendente pubblico. Il lavoro, la produzione della ricchezza, l'intrapresa economica, la buona occupazione con un impiego stabile, il merito individuale e la valorizzazione delle competenze debbono rappresentare i punti salienti del programma politico del P.D..

A Santa Croce di Magliano l'8 agosto abbiamo aperto la campagna congressuale ripartendo dalle radici del Centrosinistra e da un luogo simbolo del Molise antifascista e democratico. In quella circostanza presentarono la mia candidatura sei giovani del PD che illustrarono e mi consegnarono un documento politico con le loro idee sul futuro del nostro Partito.

Il 29 agosto a Campobasso presso i locali del Dopolavoro Ferroviario alla Stazione FS alle 10.00 presenteremo le linee programmatiche della mia candidatura con l'intervento di amministratori locali, dirigenti politici, iscritti e militanti.

Diremo cosa vogliamo fare tutti insieme del nostro Partito, illustrando idee e proposte, obiettivi e strumenti così che chiunque possa scegliere liberamente se darci fiducia o votare per un diverso candidato alla segreteria.

Il cardine della mia candidatura alla segreteria è l'unità del PD, il rispetto per chi la pensa diversamente, una gestione collegiale del partito, il rispetto del territorio, l'attenzione ai giovani e alle donne, la difesa delle amministrazioni di Centro-Sinistra e l'essere assolutamente alternativi al Centro-Destra. Tutto questo si può fare se torna la passione per la politica, l'orgoglio di essere del PD, il fascino per i nostri ideali e la dedizione alla causa del bene comune. Senza amore per le proprie idee e per la propria casa resta il vuoto culturale di un nuovismo transumante e inconcludente.

Michele Petrarola